

di presidio , trattiene , e pagati al soldo del Gran Signore . Quando succede , che la Porta sia in guerra , il *Cham* è tenuto marciare in suo ajuto alla testa de' suoi Sudditi . In quella occasione traggono dalla *Crimèa* trenta mila Uomini ; dalla *Tartaria* detta *Akerman* , e dal *Diserto* , ch'è tra *Okzakovv* , ed *Asof* ventimila . Quella poi di *Nagaja* provvede un numero grande più di due volte de' mentovati Paesi ; è però vero , che costoro non possono dirsi assolutamente Sudditi del *Cham* , poichè sono gente libera . Vanno tutti alla guerra piuttosto per saccheggiare , e rubare , che per dar contrasegno di ubbidire al loro Principe . Non ricevono alcuna sorta di pagamento , nè prendono seco altra provvigione da bocca , che venti , o trenta libbre di *Talkàn* , cioè di farina fatta di *Comino* , la quale pongono in un sacco di cuojo , e legano dietro al Cavallo . Se viene lor fatto di avere latte di Cavalla , con esso bagnano il *Talkàn* per mangiarlo ; e in mancanza di quello impiegano l' Acqua . Con questa sorta di cibo si sostentano alle volte per un Mese intero , quando non abbiano lo incontro di saccheggiare qualche Villaggio nel tempo delle loro marcie . Se però in tali occasioni trovano carni , e pane , benchè non sieno molto avvezzi a mangiare di quella sorta di pane , se ne servono senza riguardo veruno , ajutati , e consigliati dalla fame , che li tormenta . Si racconta , che sono capaci di mangiare , o piuttosto di divorare tanto cibo in un giorno , che possano poi astenersi da qual' altra cosa si sia per il corso di mol-